



Delibera della Giunta Regionale n. 298 del 23/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 4 - Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. N. 169 DEL 4 AGOSTO 2016 - PIANO REGOLATORE PORTUALE DI NAPOLI -
PROPOSTA DI ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con legge n. 84 del 28 gennaio 1994 e ss.mm.ii. è stata istituita l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (di seguito A.D.S.P.), ente di governo del territorio portuale, con competenze specifiche in materia di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali;
- b. tra le competenze attribuite alla predetta Autorità rientra, tra l'altro, il governo dell'area portuale della città di Napoli, anche con riferimento al traffico passeggeri da e per il Golfo di Napoli;
- c. ai sensi dell'art. 5 della citata legge, l'ambito e l'assetto complessivo dei porti costituenti il sistema, ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica e alle infrastrutture stradali e ferroviarie, sono delimitati e disegnati dal piano regolatore di sistema portuale, che individua, altresì, le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate.

CONSIDERATO che

- a. l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha avviato, sin dall'anno 2009, una attività di riorganizzazione tesa al miglioramento dei servizi per l'utenza nonché ad elevare il livello della sicurezza degli ormeggi dei mezzi veloci destinati al trasporto passeggeri;
- b. nell'ambito di detta attività, la predetta Autorità ha avviato il procedimento amministrativo teso alla approvazione della proposta di adeguamento tecnico-funzionale del Molo Beverello, in conformità alle previsioni di cui al previgente art. 5 della L. n. 84/94
- c. l'art. 6 lett.e) del D.lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante *Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124*, ha modificato l'art. 5 della richiamata L. 84/94, prevedendo che le modifiche che non alterano in modo sostanziale la struttura del piano regolatore di sistema portuale in termini di obiettivi, scelte strategiche e caratterizzazione funzionale delle aree portuali, relativamente al singolo scalo marittimo, costituiscono adeguamenti tecnico-funzionali del piano regolatore di sistema portuale. L'adeguamento tecnico funzionale è approvato con atto della Regione nel cui territorio è ubicato il porto interessato dall'adeguamento medesimo;

TENUTO CONTO che

- a. con nota prot. n. 416 del 22/3/2017, acquisita al protocollo Direzione Generale per la Mobilità 223646 del 27/3/2017, la citata Autorità ha trasmesso alla Regione Campania la proposta di adeguamento tecnico funzionale del Molo Beverello, ai fini della approvazione ai sensi dell'art. 5 comma 5 della L. n. 84/94, come modificato dal citato D.Lgs n.169/2016, corredata dalla seguente documentazione:
 - parere favorevole n. 96 del 21/9/2011 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Terza Sezione;
 - nota DVA-2012-0029508 del 5/12/2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare di non assoggettabilità alla procedura V.I.A.
 - delibera n. 35 del 24/01/2011 del Comune di Napoli di non contrasto della proposta con i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica;
 - delibera n. 5 del 24/2/2011 del Comitato Portuale di riconoscimento della aderenza della proposta medesima alle strategie di sviluppo e di pianificazione portuale;

DATO ATTO che

- a. nel quadro generale di assetto e sviluppo territoriale, il porto di Napoli riveste un ruolo strategico nei settori del trasporto passeggeri, commerciale e turistico;
- b. tale condizione ha determinato la necessità di programmare interventi di riqualificazione per elevare il livello di competitività dello scalo;
- c. il Piano Regolatore Portuale, in corso di approvazione, è articolato in direttrici tese alla riqualificazione di spazi a terra, con particolare attenzione al decorso complessivo dell'area e a fornire accoglienza e ospitalità ai fruitori dei relativi servizi nell'ambito portuale, con particolare riguardo al comparto passeggeri e turistico;
- a. la proposta, in linea con il voto di indirizzo del n. 93/2009 del Consiglio Superiore dei LL.PP, è da inquadrare tra le "modifiche non sostanziali" del vigente Piano Regolatore Portuale e che, stante la Deliberazione del Comitato Portuale n. 5/2011, risulta coerente con le strategie di sviluppo e di pianificazione portuale;

RITENUTO

- a. di dover approvare, ai sensi dell'art. 5 comma 5 della L. n. 84/94, come modificato dall'art. 6 let. e) del D.lgs. n. 169/2016, la proposta di adeguamento tecnico-funzionale del Molo Beverello;
- b. di dare atto che la documentazione di cui alla proposta trovasi agli atti della Direzione Generale per la Mobilità, cui contestualmente sono demandate tutte le attività conseguenziali

VISTI

- a. la legge 28/1/1994, n. 84 e successive modifiche e integrazioni;
- b. l'art. 5 della legge 28/1/1994, n. 84 e successive modifiche e integrazioni;
- c. il Piano Regolatore Portuale vigente nel Porto di Napoli;
- d. il d. lgs. n. 169 del 4/8/2016;
- e. il d. lgs. n. 169 – art 6 – comma 1 – lett. e);

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono di seguito integralmente riportate

- 1. di approvare, ai sensi dell'art. 5 comma 5 della L. n. 84/94 come modificato dall'art. 6 let. e) del D.lgs. n. 169/2016, la proposta di adeguamento tecnico-funzionale del Molo Beverello;
- 2. di dare atto che la documentazione di cui alla proposta trovasi agli atti della Direzione Generale Mobilità, cui contestualmente sono demandate tutte le attività conseguenziali;
- 3. di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto, alla Direzione Generale della Mobilità, alla Segreteria di Giunta, all'Ufficio del Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.